



ISTITUTO COMPRESIVO - NOVOLI

SCUOLA INFANZIA - VIA E. MONTALE

SCUOLA PRIMARIA "O. PARLANGELI" - VIA DEI CADUTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "F. CEZZI" - VIA L. MADARO



Prot. n. *vedi segnatura*

Novoli, *vedi segnatura*

Sommario

Premessa

Definizione

Scopo e finalità

Progettazione delle attività

Specificità della progettazione per i vari ordini di scuola

Scuola infanzia

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Organizzazione delle lezioni a distanza

Compilazione del registro e monitoraggio fruizione dei materiali e di svolgimento delle attività

Diritto d'autore

Verifica e valutazione

Diritti e doveri degli studenti

Privacy

Formazione

Modalità comunicazione Scuola Famiglia

Decorrenza

approvato nel collegio docenti del 6 aprile 2020, consiglio d'istituto dell'8 aprile 2020

***La Comunità educante dell'Istituto Comprensivo condivide il
REGOLAMENTO per "LA DIDATTICA A DISTANZA, MA NON DISTANTE":
'FARE SCUOLA, ESSERE SCUOLA AI TEMPI del COVID-19 per NON LASCIARE NESSUNO
ESCLUSO"***

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria.

Questo documento nasce da un processo bottom up, per favorire la più ampia , diffusa e profonda riflessioni sulle condizioni del *'fare, essere scuola'* in questo momento pandemico e delle relative scelte progettuali, metodologico-didattiche, organizzative e valutative da attuarsi; dopo un momento di iniziale sperimentazione delle pratiche più idonee alla gestione della DAD , oggetto di ampia riflessione condivisione di proposte, criticità e buone prassi nei vari gruppi di lavoro (consigli di classe paralleli, dipartimenti, gruppo inclusione, staff tenute in questo primo periodo), congiuntamente agli esiti di un primo monitoraggio rivolto a tutti i docenti e alle famiglie, è stato redatto questo documento dal Gruppo di Lavoro interno costituito dalle figure di supporto della Dirigenza.

Il documento viene sottoposto alle revisione, integrazione mediante consultazione dello stesso a tutti i docenti e, successivamente, è fatto oggetto di approvazione collegiale e condiviso con le famiglie per favorire condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti.

DEFINIZIONE

La didattica a distanza intende *"mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento"* (Ministero dell'Istruzione, sezione news del 17 marzo 2020).

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la **costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e**

alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che **nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”**, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. **Sono didattica a distanza:**

- *il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo;*
- *la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente,*
- *l’interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali.*

La didattica a distanza prevede uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali **l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia,** utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati.

L’evento sviluppato in modalità DAD è basato sull’utilizzo di **materiali durevoli** quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom etc.) **fruibili anche in maniera “asincrona” rispetto all’evento.**

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincronica o asincrona.

La didattica a distanza, tuttavia, non si esaurisce nell’uso di una piattaforma di istituto, ma si esprime attraverso l’uso di tecnologie plurime: alcune più moderne e, altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno su carta o telo). **Distanza a distanza, ma non distante,** dunque; espressa con continui gesti di cura e attenzione per continuare ad essere anche nella distanza fisica, emotivamente vicini, presenti. Ciò implica e ci vede continuamente impegnati a ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi. La parola chiave di tutto questo è **incoraggiamento;** restituzione delle attività con una **valutazione formativa** (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; centralità della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo.

Didattica a distanza ma non distante è anche condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe; è spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail e Meet; è disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne possano fruire; è aderire a iniziative che ci interrogano sul senso umano del nostro agire come persone di scuola (es. #andràtobene, le farfalle, campagna di promozione #iorestacasa,..),

Didattica a distanza ma non distante è infine cura delle relazioni con le famiglie: condivisione, unità, solidarietà, tra Scuola e Famiglie.

Ciò implica anche assumere nella progettazione della DAD esigenze, difficoltà, richieste emerse, rispetto di condizioni eterogenee delle famiglie, proponendo con equilibrio le attività proposte, evitando un eccesso di carico e, insieme, un difetto di attenzione e di presenza.

E per questo che anche una telefonata, un “whatsapp” ai genitori costituiscono ‘pezzi’ di un puzzle più grande, necessario per riprendere un dialogo .

Siamo consapevoli che l’attuale emergenza sanitaria non ci permetta di delineare comportamenti netti e rigidi, ci stiamo mettendo in gioco; sappiamo che stiamo navigando in mare aperto , senza una traiettoria certa. Assumiamo il punto di vista del ricercatore, del professionista riflessivo (D.Schon); cerchiamo di non dimenticare mai l’impatto che la DAD può assumere in tante famiglie, crediamo che richieda, da parte nostra, un agire responsabile ed orientato all’ascolto, al rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che accomuna l’essere umano oggi, alla cura delle relazioni interpersonali. Esercitiemo senso dell’attesa, pazienza, resilienza.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DAD

L’utilizzo della didattica a distanza si rende necessario per l’emergenza in corso che ha costretto il Governo a sospendere le lezioni in presenza. **La DAD consente di dare continuità all’azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto “umano” con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di ansie; sostenere socialità** e il senso di appartenenza alla comunità.

In coerenza con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell’istituto, nel Piano di miglioramento, attraverso la DAD è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
2. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
3. diversificare l’offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell’allievo;

5. sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
6. garantire l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali,
7. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie,
8. condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità
9. Adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte,
10. Valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente.

Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti in live con gli studenti. **Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere diversificati momenti e strumenti di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico.**

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Affinché le attività finora svolte non diventino esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. [\(Allegato 1 Rimodulazione della progettazione\).](#)

Attraverso tale rimodulazione, ogni docente e gruppo di lavoro (team/Consigli di Classe) riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.

Attraverso costanti momenti di coordinamento in modalità telematica tra i gruppi di lavoro e con il Dirigente si assicura lo scambio continuo, l'organicità degli interventi, il supporto mediante *peer to peer*.

Le strutture di supporto (collaboratori, F.S., AD, Team) sono strategiche per mantenere l'interazione tra i colleghi, favorire la co-progettazione, promuovere innovazione e formazione tra pari, *'tenere il filo'* della progettazione in DAD e restare in contatto valorizzando la dimensione collegiale del *'fare scuola'* anche a distanza.

E' fondamentale evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo; a tal fine incontri telematici costanti e utilizzo frequente del registro elettronico sono strumenti preziosi.

Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

In sintesi:

CONSIGLIO DI CLASSE/ TEAM	DOCENTE	IL DIRIGENTE SCOLASTICO
<p>Riesamina, snellisce, adatta, ridefinisce le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze</p> <p>Evita sovrapposizioni e cura che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo</p> <p>Raccorda tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line,</p>	<p>riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico,</p>	<p>svolge un ruolo di monitoraggio e di verifica, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica.</p> <p>promuove la costante interazione tra i docenti;</p> <p>coinvolge nelle attività di coordinamento le figure dell'Animatore Digitale, del Team digitale e di tutto l'Organigramma di Istituto, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza.</p>

<p>magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.</p> <p>Ratifica le attività svolte e compie un bilancio di verifica. carico cognitivo</p>		
---	--	--

Situazioni particolari e specifiche

- a. I **docenti di sostegno** verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate.
- b. **Docenti di scienze motorie:** privilegeranno argomenti teorici vista l'impossibilità di tenere lezioni in palestra, ma potranno attivarsi anche con videolezioni che prevedano movimento limitato a spazio chiuso.

SPECIFICITA' della PROGETTAZIONE per i vari ordini di scuola

- **Attività scuola dell'infanzia**

E' opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul **contatto "diretto"** (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici **messaggi vocali o video** veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, privilegiando la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa.

Le maestre propongono audio letture di storie ricreando, per quanto possibile, anche a casa le routine della pratica a didattica in presenza ("l'angolo della lettura"), ciò diviene un'attività emotivamente ricca, oltre che stimolante intellettivamente; propone attività grafico-pittoriche, attività che sollecitino la manualità, la creatività, il movimento corporeo e il canto, rimodulando la progettazione annuale di classe e gli obiettivi per la fasce di età.

- **Attività scuola primaria** occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti

assegnati. ([Allegato 2 Piano organizzativo scuola primaria con orario settimanale](#)).

Gli strumenti di cui implementare l'utilizzo per la scuola primaria sono: Registro elettronico, Google Suite (Drive per l'archiviazione dei materiali), risorse on line digitali. E strumenti per favorire l'interazione con gli alunni (ad. es. hangouts): "*Videoconferenze del cuore*".

Qui un videotutorial per la corretta compilazione del registro elettronico:

<https://www.youtube.com/watch?v=qUrZeedPS2A&feature=youtu.be>

Qui indicazioni per l'uso della piattaforma **COLLABORA** integrata al Registro elettronico, per creare lezioni on line: <https://www.youtube.com/watch?v=qUrZeedPS2A&feature=youtu.be>

Per questa fascia d'età è prezioso la presenza emotiva dei docenti, preziosi i loro messaggi del 'cuore', audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quale l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica.

Particolari alleati delle azioni didattiche sono, in particolare nella scuola primaria, i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività.

Per la **scuola secondaria di primo grado** il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. ([Allegato 3 Piano organizzativo scuola secondaria con orario settimanale](#)).

Per **gli alunni con disabilità**, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. I docenti di sostegno mantengono l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e [co](https://drive.google.com/file/d/1Izn_KlMzjk_6ORXfKCy28070Mv867vw5/view?usp=sharing)https://drive.google.com/file/d/1Izn_KlMzjk_6ORXfKCy28070Mv867vw5/view?usp=sharing la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato, da far fruire con modalità specifiche di DAD concordate con la famiglia, e monitorano lo stato di realizzazione del PEI. Con feed back periodici. Ciascun alunno con disabilità è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti, è dunque richiesta una particolare attenzione per

garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica e, pertanto, si richiede che il docente che ha programmato un'attività in presenza nella classe INVITI il docente specializzato a partecipare alla stessa.

Agli **alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati** occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

In particolare si veda il documento [\(Allegato 4 " Linee Guida DAD Inclusione. Strumenti e risorse\)](#).

- **Piano settimanale delle attività e tipologia di strumentazioni**

Al fine di garantire agli alunni un giusto equilibrio tra le attività si chiede di procedere all'organizzazione di un orario settimanale nella sezione Materiali del Registro Elettronico che tenga conto di base l'orario di lezione, che non sia rigido, ma che sia strutturato secondo le due differenti modalità di didattica: **modalità asincrona e modalità sincrona**.

Dopo questo primo periodo di sperimentazione, per la scuola secondaria di I grado, in particolare, si concorda di iniziare le lezioni intorno alle 10:00 e non andare oltre le 13:00 o, nel pomeriggio nella fascia 16.00/18.00; con 2 o al massimo 3 attività in presenza di max 30 minuti ciascuna. Non è richiesto che vengano svolte tutte le ore di lezione previste nella classe, ma si possono alternare ad attività "in presenza" in un giorno ad attività in cui gli alunni svolgono i compiti assegnati in un altro giorno, con consultazione di materiali in modalità asincrona (videolezioni del docente o materiali digitali forniti dal docente e disponibili in rete o come materiale digitale integrativo dei libri di testo). In linea generale, alle educazioni si chiede di fare al massimo un intervento in presenza alla settimana.

La scuola primaria e secondaria organizzano per team /CdClasse un piano settimanale che comunicano alle famiglie mediante circolare e comunicazione nel Registro Elettronico.

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live (Google Suite For Education; ambiente di Classroom).

-uso semplice della GSUITE: si possono condividere materiali (documenti, power point, fogli di calcolo) anche solo inviandoli alle classi per mail, ma la cosa migliore è attivare Classroom, utilizzando i tutorial presenti sul sito della scuola.

-uso evoluto della GSUITE: si possono produrre videolezioni e inserirle in classroom oppure organizzare lezioni in diretta usando Hangout o Meet. Con Meet è possibile

riprodurre quasi le stesse condizioni che abbiamo in classe: ci si vede tutti, si possono condividere documenti e anche il desktop.

- **uso integrato di Meet e app della GSuite:** si può integrare la funzionalità d'uso simultaneo e di scrittura condivisa delle app di GSuite, con il sistema di videoconferenza, così da poter seguire il lavoro dei ragazzi come se stessero lavorando davanti a noi. E' come "*poter passare per i banchi*". E' il sistema che più avvicina il lavoro a distanza ad una classe in presenza.

- **generare una "stanza virtuale" con Meet:** ogni docente darà come nick per le riunioni di lezione: **nome della classe e la materia, ad esempio 1D-informatica.** Riutilizzate sempre quel nick (e quella stanza) per gli altri collegamenti con la classe. In questo modo si evita di creare inutilmente nuove stanze.

- tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitale, momenti di verifiche orali, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione (vedere specifico documento allegato). Qui un videotutorial per la correzione dei compiti su Classroom:

<https://www.youtube.com/watch?v=2yWJbo8Cob4&app=desktop>

- si suggerisce di registrare le attività sincrone così da poterle poi condividere con gli assenti che le potranno poi utilizzare in modalità asincrona.

Per le azioni sincrone svolte in G_Suite (es. Meet) le indicazioni sulla registrazione sono reperibili al seguente link: <https://support.google.com/meet/answer/9308681?hl=it#>.

Le registrazioni possono essere effettuate anche con altri strumenti di "cattura schermo" (si veda ad esempio: <https://www.apowersoft.it/registratoro-gratuito-online-dello-schermo> oppure <https://www.aranzulla.it/come-registrare-lo-schermo-del-pc-935180.html>

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, cfr connessioni; che per altri motivi es. salute) gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento.

Classroom

L'applicazione Classroom, integrato con gli strumenti Drive, sarà l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti. I compiti assegnati saranno misurati senza eccedere così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie. Tra di queste, pur nel rispetto delle specificità disciplinari, si segnalano:

- *diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente;*
- *esperienze di rielaborazione personale sui temi educativi da trattare* (sulla base di letture, materiali, film, video, ...) invitandolo eventualmente a documentarsi di persona e relazionare;
- *attività di tipo espressivo;*
- *compiti di realtà proposti tenendo conto del grado di autonomia di ogni singolo studente;*

I docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa (vedi capitolo dedicato alla valutazione).

Per la restituzione delle attività si può dare un tempo congruo di consegna.

Naturalmente le scelte didattiche possono cambiare a seconda della disciplina e della necessità di calibrare in modo sostenibile la quantità dei compiti e delle attività proposte.

Uso Registro elettronico: procedure

- Pubblicazione Link Meet su RE (procedura): Posizionarsi su Argomenti della lezione di e incollare il link, possibilmente anche con l'orario dell'incontro
- Pubblicazione orario di classe da parte del coordinatore (procedura): Aprire il RE, selezionare classe-materia, aprire materiale didattico, generare nuova cartella con nome: orario incontri Meet, incollare l'orario, ricordando gli studenti che troveranno il link per collegarsi su RE, aprire condivisione classe, Condivisa con i miei alunni delle classi, Seleziono la classe, Salva
- Compiti: su RE nella sezione Compiti assegnati

PRECISAZIONI SULL'USO DI MEET:

L'uso prolungato e molto attivo di questo utile strumento ci mette nelle condizioni di affinarne le modalità di utilizzo.

Meet è una app nata per le aziende e non per le scuole, sicchè non è stato previsto di default un "controllo" di tipo scolastico.

Ci sono però delle impostazioni da considerare come scelte (già attivate):

- i docenti possono registrare la lezione; gli studenti no.
- di recente è stata modificata l'impostazione di default, sicchè non si può più escludere il microfono o "buttare fuori" persone, docente compreso.

Come mantenere un controllo sul comportamento delle classi

1 - segnalate al coordinatore o alla DS le classi in cui si sta verificando qualche disturbo alla lezione.

2 - quando accertate queste difficoltà, oltre a segnalarla, mandate l'invito alla DS per entrare nell'aula virtuale. I ragazzi di quelle classi saranno avvisati del controllo.

3 - si consiglia di registrare la lezione. Al termine, il file di registrazione resta di proprietà del vostro account e potete anche cancellarlo subito, se non vi serve. Se invece sono successi episodi come sopra, potete controllare.

4 - è bene segnalare con note di comportamento gli studenti che non sottostanno alle regole di un corretto uso di questo mezzo

4 - ai ragazzi verrà mandata una specifica mail con quanto esposto sopra, lato studente, naturalmente.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario **organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti**. Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi.

Limitare ciascuna lezione in live a max 20/30 (45 se comprendiamo i tempi necessari di connessione degli alunni, i momenti dedicati alla valorizzazione delle interazioni tra pari e tra docenti/discenti) minuti.

Garantire opportune pause tra le lezioni; equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti.

La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti, ma va considerato che non tutti sono sostenuti in ugual misura dalle famiglie, anche per le esigenze lavorative dei genitori e che, a volte, gli alunni non riescono ad essere presenti per problemi di connessione.

L'attività degli studenti effettuata/non effettuata su wall, board o su instant va annotata sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con l'Ufficio; periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti. Rimane inteso che **ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore**. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi nelle riunioni collegiali, alla ripresa delle attività ordinarie.

COMPILAZIONE DEL REGISTRO E MONITORAGGIO FRUIZIONE DEI MATERIALE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

I docenti compilano il registro elettronico indicando attività svolte, caricando materiali didattici che gli alunni possono fruire anche in modalità asincrona.

I docenti inoltre possono richiedere agli studenti feedback sulla ricezione dei materiali. E' pertanto utile "stimolare" gli alunni tramite agenda di classe, fissando la data di consegna online dei lavori inseriti su didattica.

Il peso dell'effettiva "presenza" degli studenti verrà valutato in corso o al termine della settimana, in considerazione dell'impegno e della presenza "virtuale" alle attività di didattica a distanza (vedi Documento allegato su valutazione).

Uno schema possibile di organizzazione delle attività, fatta salva la libertà di insegnamento e la dimensione della collegialità di progettazioni pluridisciplinari

a) ATTIVITA' SINCRONE	b) ATTIVITA' ASINCRONE	c) ATTIVITA' di SPORTELLO (TUTORAGGIO/AFFIANCAMENTO/SUPPORTO)
PER CLASSE TRAMITE GOOGLE MEET SU CLASSROOM 10 ORE CIRCA	GLI ALUNNI LAVORANO SU MATERIALE PREPARATI DAL DOCENTE 10 ORE CIRCA	ALUNNI a livello individuali o in gruppi gruppi sono supportati dal docente mediante vari canali di interazione (forum di discussione, videochiamate, ecc...) per richieste di chiarimenti, approfondimenti, eccc. 10 RE CIRCA

a) ATTIVITA' SINCRONE

- è bene sottolineare comunque che le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente a passi troppo tempo davanti ad un monitor. Precauzione, questa, connessa alla salute degli studenti. Pertanto il limite orario giornaliero di lezioni sincrone viene fissato in 2 ore (elevabili a 3 dopo una prima fase di assestamento anche considerando lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, del superamento dei problemi di digital divide e nel progressivo uso di livello avanzato delle piattaforme da parte dei docenti).

(è bene a regime non superare il 50% del monte ore settimanale della propria disciplina)

Eventuali **video lezioni** postate sulla board, per la fruizione in modalità asincrona dai ragazzi, devono avere una **durata max di 10/20 minuti**.

È dimostrato, infatti, che oltre questa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione. La lezione a distanza deve necessariamente seguire altre regole. Se in live ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti. Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica (lezione) da proporre.

Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero **disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia: demotivazione ed abbandono.**

Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il di lavoro come se fosse nella classe reale.

b) ATTIVITÀ ASINCRONE

Si tratta di tutte le altre attività, ovvero delle attività che prevedono la consegna agli studenti di materiali per approfondimenti o esercizi.

Il peso in tempo / impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione.

Si propone pertanto il seguente semplice parametro di riferimento:

- considerato un monte ore complessivo in presenza di 30 ore settimanali
- considerato un ipotetico monte ore complessivo di lavoro domestico (*interruzioni e pause di ogni tipo escluse !*) pari a 10 ore settimanali (2 ore giorno x 5 giorni)
- risulta che ad ognuna delle 30 ore in orario corrisponde mediamente circa mezz'ora di lavoro domestico.

Pertanto per ogni ora settimanale della propria disciplina occorre prevedere come impegno di lavoro richiesto circa 30 minuti. Ovviamente se per le proprie ore (o alcune di queste) non sono state svolte in modalità sincrone, l'impegno richiesto deve considerare anche le ore non svolte in modalità sincrona.

Tra le attività asincrone vanno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente potrà realizzare al pomeriggio in video conferenza: si tratta infatti di attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe. Gli sportelli di questo tipo saranno in primo luogo realizzati dai docenti già impegnati in queste attività.

PRECISAZIONI SULLA REGISTRAZIONE DI VIDEOLEZIONI ASINCRONE

Fare delle videolezioni asincrone con Power Point (occorrerebbe il pacchetto office 2010) .

Per chi lo avesse, invece:

- 1) Realizzate un normale Power Point.
- 2) Cliccate su presentazione e vedrete che verrà fuori "registra presentazione".
- 3) Cliccate e verrà fuori la possibilità di registrare dall'inizio o dalla diapositiva corrente.
- 4) Una volta cliccato, si aprirà una schermata, dove vedrete, in basso a destra, il video che andrete a registrare e, al centro, la slide del power point, con la possibilità di selezionare penna o evidenziatore + vari colori per poter evidenziare sulla slide quello che andate a spiegare.
- 5) Potete inserire anche effetti e sottofondi musicali.
- 5) A questo punto la lezione è pronta, ma dovrete salvare il formato in MP4, altrimenti non tutti gli alunni potranno visualizzarlo, perché necessiterebbe anche a loro office 2010.

È altresì sconsigliato in quanto contrario allo spirito della DAD, **l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.**

È altresì sconsigliato inviare materiale da stampare. Se vengono inviate **schede di verifica o monitoraggio o produzioni scritte**, le stesse devono essere preferibilmente **editabili e restituite in formato digitale.**

- c) ATTIVITA' DI SPORTELLO: tutoraggio affiancamento di studenti a livello individuale , per piccolo gruppo, sia per supporto per difficoltà connesse all'uso degli strumenti digitali che come momenti di approfondimento/chiarimento delle proposte didattiche.**

Spetta al docente, esperto della disciplina,

- proporre i contenuti;

- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l' apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

- **Compiti**

Occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso. Dare un congruo tempo per la restituzione dei compiti.

Non inviare o limitare a ciò che è strettamente necessario l'invio di materiale da stampare. Se vengono inviate **schede di verifica o monitoraggio o produzioni scritte, le stesse devono essere preferibilmente editabili e restituite in formato digitale.**

- **Docenti coordinatori**

A loro spetta il compito di raccordo tra i colleghi del loro CdCe i suoi collaboratori, prof.ssa Chirizzi Maria per la scuola secondaria di I grado, ins.te Leggieri Rosalba per la scuola primaria e ins.te Leaci Alba Pia per la scuola dell'Infanzia; prof.ssa Sabato Alessandra per il Dipartimento Inclusione, prof.Teni Massimiliano in qualità di animatore digitale e Accamante Maria in qualità di F.S. Area 2, nonché Team dell'innovazione digitale (ins. Maria Rosaria Miglietta, ins. Cantoro Rita, prof.ssa Murra Marilù).

Le riunioni in videoconferenza sono preferibilmente organizzate mediante lo strumento di google calendar e condivise attraverso gli indirizzi di posta elettronica con account G Suite @icnovoli.edu.it. [\(Allegato 5 Riunioni in videoconferenza per la progettazione/coordinamento/monitoraggio in DAD\).](#)

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in DAD materiale prodotti autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD ALCUNE INDICAZIONI LEGISLATIVE E DOCIMOLOGICHE

La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che **si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione .** Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.

La valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di **consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.**

Con la **NOTA PROT. 388 DEL 17 MARZO 2020**, il Ministero ha fornito prime indicazioni operative sulla didattica a distanza:

A) "Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi";

B) "Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento";

D) "è altrettanto necessario che si proceda ad attività di **valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, **qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata**. Ma la valutazione ha sempre anche un **ruolo di valorizzazione**, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche" .

Occorre, allora, assumere la prospettiva della DAD per sperimentare modalità di valutazione formativa, senza voti numerici, ma con **la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione**.

-Occorre promuovere l'autonomia, il senso di responsabilità e soprattutto la capacità di autovalutazione dell'alunno;

-Bisogna porre **l'enfasi su ciò che di buono viene fatto più su ciò che viene fatto male o non fatto**;

-Occorre tenere conto, nella valutazione, del contesto, dei fattori ambientali e socio-culturali; Va sottolineato che non sia possibile riprodurre tempi, modalità e approcci tipici dell'attività in presenza. Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l'obiettivo primario: **NESSUNO ESCLUSO. FARE IN MODO CHE LA DIDATTICA A DISTANZA FACCIA SENTIRE TUTTI INCLUSI, COMUNQUE**. E ciò vuol dire anche considerare le diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare.

Ogni studente e ogni studentessa ha il **diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o del dubbio**.

Restano documenti di riferimento : le griglie di valutazione delle competenze trasversali del PTOF, adattate alla specifica Didattica a distanza , nonché particolarmente prezioso potrà essere il **tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze (il documento ministeriale sulla certificazione delle competenze)** e aprendosi ai processi di autovalutazione dello studente e di **autobiografia cognitiva**, così come già previsto nel nostro Ptof.

La valutazione è anche un procedimento amministrativo che non può essere interrotto e che promuove prevalentemente la **dimensione formativa della valutazione e della necessità che essa sia tempestiva, trasparente, orientata al miglioramento personale dell'alunno**.

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state proposte o svolte.

Un compito o una verifica online hanno effetti giuridici in questi casi:

-lo studente o il suo genitore/tutore lo trasmettano firmato digitalmente (poco probabile);

-lo studente o il suo genitore/tutore lo trasmettano tramite PEC (già più diffusa);

-la **produzione/consegna avvenga tramite piattaforme che identifichino in modo univoco l'accesso**, che consentano di risalire con certezza all'autore e ne garantiscano la non modificabilità (è il caso delle piattaforme come Google Classroom, WeSchool, Registro elettronico...)

Quindi I documenti informatici contenenti copia di documenti formati in origine su supporto analogico **hanno piena efficacia**. La loro esibizione e produzione sostituisce quella dell'originale.

Conclusione: se utilizzati entro un sistema "ad accesso informatico controllato" come per es. Google Classroom o RE, compiti, verifiche, test, esercitazioni e interrogazioni hanno valore legale. Se prodotti a casa e caricati sulle piattaforme di cui sopra, gli stessi hanno valore legale.

Inoltre ulteriori criteri relativi agli strumenti per la verifica formativa che possono valere anche per altre discipline: puntualità della consegna dei compiti su Classroom (salvo problemi segnalati all'insegnante), contenuti dei compiti consegnati, iscrizione al Forum, interazione con il Forum ed interazione nelle eventuali attività sincrone.

Interrogazioni orali: sono possibili interrogazioni orali, anche in orario diverso da quello normale della settimana, previo accordo tra docente e studente.

La valutazione sarà **costante e si procederà alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l'individuazione delle eventuali lacune e farà riferimento a:**

- *Impegno e senso di responsabilità*
- *Partecipazione al dialogo educativo in modalità a distanza*
- *Valutazione e autovalutazione (aspetti metacognitivi) del processo di apprendimento*
- *rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online;*
- *puntualità nel rispetto delle scadenze;*
- *cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.*
- *verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili*

(Allegato 6 Strumenti/modalità valutazione).

Si rinvia al documento fornito in link: [VALUTAZIONE I CICLO COVID](#)

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

La scuola garantisce il diritto all'istruzione costituzionalmente garantito, mediante l'attivazione della DAD; a tal fine gli studenti hanno il dovere di seguire le attività proposte dai professori, le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica. Studenti e famiglie sono invitati a segnalare qualsiasi difficoltà riscontrata, sia di natura didattica (chiedere chiarimenti ulteriori ai docenti sui materiali di studio, sulla proposta di lavoro,...) sia di natura tecnica (segnalare problemi di connettività, difficoltà nell'uso dei dispositivi o di applicazioni). Assumere questo momento anche come occasione di sviluppo delle competenze digitali di cittadinanza. Tali competenze si sostanziano:

- nell'impiego sempre più autonomo delle tecnologie, delle applicazioni con cui i docenti propongono le attività (es. Google GSuite, ecc.);
- nella capacità sempre più avanzata di utilizzare Internet per effettuare ricerche, promuovere letture comparate di varie fonti di informazione, rintracciare l'autorevolezza di alcuni siti e la cd fake news;
- nella consapevolezza dell'uso consapevole dei social media, rispettando la netiquette (evitare di fotografare, registrare momenti di interazione virtuale, se non precedentemente autorizzati,...).

In tale senso la DAD diventa una formidabile 'palestra di cittadinanza digitale'.

I momenti di interazione virtuale, proprio perché intendono riprodurre il più possibile la 'vita di classe', devono essere caratterizzati dai consueti atteggiamenti e comportamenti di rispetto delle regole di vita comunitaria, partecipazione, impegno, socializzazione e relazioni proficue tra alunni e tra alunni e docente.

[\(Allegato 7 Netiquette, Patto di corresponsabilità educativa in DAD \).](#)

NORME SULLA PRIVACY

Sul sito dell'Istituzione scolastica nell'area dedicata "Privacy" sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali:

http://www.icnovoli.edu.it/images/20192020/coronavirus/timbro_protocollo_Informativa_FAD_Scuole.pdf.pades.pdf

Inoltre è indicata tutta la documentazione relativa all'Informativa per l'attivazione dei servizi della piattaforma Google Suite For Education: <http://www.icnovoli.edu.it/index.php/gsuite-for-education>

La reperibilità del documento viene comunicata a tutte le famiglie per il tramite del registro elettronico mediante comunicazione interna a cura dei docenti coordinatori di classe che avranno cura di chiederne la spunta per presa visione.

Di seguito si forniscono alcuni documenti a corredo : Istruzioni del garante della Privacy:

http://www.icnovoli.edu.it/images/istruzioni_garante_dad.pdf

Per quanto riguarda l'uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, desideriamo tuttavia ricordare il **divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola (vedi, a questo proposito, La scuola a prova di privacy - pdf, 3 MB).**

Sebbene l'informativa data ad inizio d'anno, ne permetta la pubblicazione in situazione didattica e per un periodo di tempo limitato., al momento si ritiene opportuna la cautela, Analoga cautela va posta in casi di utilizzo di ambienti web pubblici, tipo padlet.

Per quanto riguarda gli strumenti della messaggistica e i canali social in genere non formali , vanno intesi come strumenti integrativi e non sostitutivi delle piattaforme ufficiali, da usarsi con buon senso didattico, al fine di 'non lasciare nessuno indietro nella fruizione della DAD, anche in considerazione delle già ricordate ed eterogenee dei singoli studenti e della famiglie.

Si rimanda alla lettura integrale del testo, per una opportuna conoscenza delle modalità di utilizzo degli strumenti/ piattaforme digitali da preferire :

[VADEMECUM DAD SCUOLE.pdf](#)

FORMAZIONE

Oltre alle attività formative proposte dalle istituzioni e da enti accreditati, l'Istituto adotta come strategia di innovazione metodologico-didattica e digitale: l'autoformazione, il peer to peer , lo scambio e la condivisione delle buone prassi e di materiali, risorse digitali; si attivano incontri 'caffè digitali' con l'Animatore Digitale, la F.S.2, il Team dell'Innovazione Digitale il supporto anche a piccoli gruppi per favorire azioni di accompagnamento in situazione.

PEER TO PEER

SI UTILIZZERANNO A TAL FINE LE RISORSE ECONOMICHE STANZIATE DAL MINISTERO PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON IL PERSONALE E TRA SCUOLA E FAMIGLIA

1. registro elettronico
 2. sito web della scuola : <http://icnovoli.edu.it> :
- *AREA CIRCOLARI DOCENTI,*

- *AREA CIRCOLARI GENITORI,*
- *AREA DIDATTICA A DISTANZA.*

Incontri in videoconferenza con le famiglie

Possibilità su appuntamento di fare delle videochiamate tra genitori e docenti per raccordo sul percorso dell'alunno.

Fondamentale il ruolo dei rappresentanti di sezione/classe e del Consiglio d'Istituto per promuovere un raccordo costante, funzionale.

Utilizzo di strumenti di monitoraggio per verificare esigenze, proposte migliorative.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento nasce come sintesi di tutte le progettazioni che si sono tenute nelle riunioni a livello collegiale, è inviato a ciascun docente tramite account GSuite, perché possa essere oggetto di ulteriore modifica/integrazione migliorativa, sarà immediatamente esecutivo dopo approvazione a livello collegiale, acquisita con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall'emergenza virale in corso.

Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD.

Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classiche vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

Tale documento è dinamico, può essere rivisto e adattato alle necessità che emergessero nel corso della realizzazione della DAD, integrato con allegati operativi, in quanto resta fondamentale la logica della progettazione partecipata e condivisa a vari livelli collegiali e con le famiglie.

Allegato 1_ Rimodulazione per la progettazione in DAD

Allegato 2_ Piano organizzativo scuola primaria

Allegato 3_ Piano organizzativo scuola secondaria I grado

Allegato 4_ Linee Guida DAD Inclusione: strumenti e risorse

Allegato 5_ Riunioni in videoconferenza per progettazione/ordinamento/monitoraggio in DAD

Allegato 6_ Strumenti/modalità di valutazione in DAD.

Allegato 7_ Netiquette e Patto di Corresponsabilità educativa

Riferimenti e news dal ministero dell'Istruzione

- **Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza**
- **Sezione dedicata alla didattica a distanza** <http://www.icnovoli.edu.it/index.php/didattica-a-distanza>
- **L'inclusione via web** (https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html)
- **Atti e norme** <http://www.icnovoli.edu.it/index.php/covid-19>
<http://www.icnovoli.edu.it/index.php/didattica-a-distanza>

Riferimenti bibliografici

ICS Copernico – Alcune indicazioni sulla didattica a distanza – 23 marzo 2020 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIO RIGONI STERN” ASIAGO

Ce la facciamo!!!

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

prof.ssa Elisabetta Dell'Atti

firma digitale ai sensi del nuovo CAD e normativa connessa

PER EVENTUALI COMUNICAZIONI CLICCA [QUI](#)